



ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: REVOCA DELLA MOZIONE NR. 336 APPROVATA IL 14/07/1995

Il Consiglio Comunale di Verona

In sintonia con i principi ed i valori della Costituzione e coerentemente con quanto indicato dal Parlamento europeo (risoluzione A3-0028/94), ritiene opportuno, pur nei limiti delle sue competenze istituzionali, avviare una politica di promozione e di sostegno dei diritti umani, civili e delle pari opportunità per tutte le cittadine e i cittadini, a prescindere dal loro orientamento sessuale, religioso, culturale, filosofico o dalla loro provenienza geografica.

Comè primo passo in questa direzione, ritiene opportuno revocare la mozione nr. 336, approvata il 14/07/1995, che non solo respinge l'applicazione delle direttive del Parlamento europeo in tema di diritti civili ed umani e di pari opportunità, ma introduce giudizi omofobici.

Inoltre, il Consiglio Comunale di Verona

- Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 24 maggio 2012 sulla lotta all'omofobia in Europa (2012/2657 (RSP))
- Vista la Risoluzione n. 1728 dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa del 29 aprile 2010 sulla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere
- Vista la Raccomandazione CM/Rac (2010) 5 del Comitato dei ministri del 31 marzo 2010 sulle misure per combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere
- Vista la Relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali del novembre 2010 in materia di omofobia, transfobia e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere
- Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 28 settembre 2011 sui diritti umani, l'orientamento sessuale e l'identità di genere nel quadro delle Nazioni Unite
- Vista la Raccomandazione n. 1474 del Parlamento europeo del 26 settembre 2000 agli Stati membri perché introducano una completa legislazione antidiscriminatoria
- Vista la Raccomandazione del Parlamento europeo del 6 giugno 2000 in cui si invitano gli Stati membri a includere la persecuzione delle persone omosessuali fra le cause del riconoscimento del diritto d'asilo nel proprio territorio e a garantire il diritto di immigrazione per i partner di coppie dello stesso sesso binazionali
- Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 17 settembre 1998 sulla parità di diritti per gli omosessuali
- Vista la Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 febbraio 1994 per la parità dei diritti delle persone omosessuali nella Comunità europea
- Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 marzo 1984 contro le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale nei luoghi di lavoro

si impegna

a riconoscere e rispettare le Raccomandazioni e le Risoluzioni emanate a livello europeo in materia di pari diritti e pari opportunità per le persone omosessuali e transessuali.

*De Rulli
michele bertone*